

Mezzo miliardo nei superassorbenti

BASF potenzierà e aggiornerà gli impianti di polimerizzazione per produrre i nuovi gradi Saviva.

26 novembre 2014 16:27

BASF ha annunciato un piano di investimenti per 500 milioni di euro nei prossimi 2-3 anni per potenziare, attraverso il revamping di impianti esistenti in Europa, Asia e Nord America, la produzione di polimeri superassorbenti destinati ad applicazioni nei pannolini, negli articoli per l'igiene femminile e l'incontinenza.



La produzione verterà sulla nuova famiglia di polimeri Saviva, che sarà introdotta sul mercato alla fine del 2016. Grazie ad una struttura particellare sferica e microporosa, il materiale presenta un'elevata capacità di ritenzione, particolarmente adatta per costituire lo strato centrale dei pannolini. BASF ha già sottoposto Saviva a test di laboratorio, su prototipi di pannolini e presso un campione di consumatori: i risultati, afferma il gruppo chimico tedesco, confermerebbero le elevate proprietà assorbenti del materiale.

«Per lanciare questa piattaforma innovativa in modo rapido ed efficiente, BASF ha sviluppato una strategia di revamping - spiega Michael Heinz, membro del comitato esecutivo del gruppo -. Al fine di ridurre al minimo il time-to-market, la società amplierà e modificherà impianti produttivi esistenti, che in futuro saranno in grado di produrre sia i nuovi polimeri Saviva che i gradi esistenti HySorb».

I primi impianti ad essere modificati per produrre i nuovi tipi Saviva saranno quelli europei, seguiti dalle linee in Asia e in America.

Nel complesso, BASF possiede oggi una capacità produttiva pari a 590mila tonnellate annue di polimeri superassorbenti.

© Polimerica - Riproduzione riservata